

NOTIZIARIO N. 128 DEL 3 NOVEMBRE 2011

E' FINALMENTE GIUNTO A PERSOCIV IL VIA LIBERA ALL'IPOTESI DI ACCORDO DEL 19 LUGLIO

ACCORDO FUA 2011: C'E' LA CERTIFICAZIONE DELLA F.P. E DEL MEF

La notizia attesa è arrivata nella mattinata di oggi! Dopo il via libera di Bilacentes, di cui abbiamo dato notizia con il Notiziario n. 108 del 9 settembre u.s., e dunque dopo un esame durato più di un mese, la Funzione Pubblica e il MEF-Ragioneria Generale-IGOP hanno finalmente certificato l' ipotesi di accordo sottoscritta in data 19 luglio u.s. sulla distribuzione del FUA 2011.

Per quanto a nostra conoscenza, la certificazione dei due Organi sarebbe però accompagnata da un paio di rilievi che proviamo a indicare:

- il primo rilievo riguarderebbe la quantificazione delle somme accantonate per il finanziamento degli sviluppi economici interni alle aree (€ 39.092.853,80 al lordo degli oneri datoriali) che, al vaglio minuzioso della Ragioneria (di questi tempi non sorprende certamente...), sarebbe stata ritenuta non contabilmente corretta, con una differenza in difetto (pare) di circa 200mila euro, che verrebbero comunque poi reintegrate con le risorse variabili. Mah, siamo di fronte a dei versi e propri bizantinismi da parte del MEF di cui sfugge la logica, che purtroppo stanno diventando sempre più frequenti! A tal riguardo, si dovrebbe procedere in sede di accordo definitivo alla variazione della somma accantonata per gli sviluppi economici, che comporterebbe automaticamente una variazione del quadro di cui all'allegato 14 dell'ipotesi di accordo, con conseguente rideterminazione delle somme destinate ad AID e della quota pro-capite del FUS, che potrebbe ridursi di 3-4 € per poi essere reintegrata.
- il secondo rilievo riguarderebbe invece la neo istituita "indennità di cantiere" prevista dall' art. 6, comma 1, let. i) dell'ipotesi di accordo e di cui alla tipologia allegato 9, rispetto alla quale MEF E FP avrebbero obiettato (pare) sulla legittimità della scelta di istituire una specifica indennità FUA trattandosi di impiego legato comunque all'attività lavorativa delle professionalità civili destinatarie. Come O.S. firmataria dell'ipotesi di accordo, ci riserviamo naturalmente una valutazione più attenta e ponderata, una volta che avremo presa visione del contenuto effettivo del rilievo mosso da MEF e FP; pur tuttavia, ad una prima e sommaria valutazione, ci sembra davvero una obiezione non molto condivisibile. Occorre infatti ricordare (si veda il nostro Notiziario n. 69 del 1 giugno u.s. diffuso a conclusione del secondo confronto con l'Amministrazione) che la nuova indennità, proposta dallo SMA e destinata a professionalità tecniche in forza presso i Gruppi del Genio Campale (Verona Villafranca-Roma Ciampino e Bari Palese) aggregate e impegnate in lavori urgenti fuori sede e spesso in condizioni ambientali disagiati, era stata, pur con qualche perplessità che abbiamo a suo tempo spiegato e motivato, alla fine accettata anche da parte nostra sulla base del fatto che detta indennità avrebbe avuto un importante effetto calmieratore sulla forbice economica oggi esistente tra personale civile e personale militare in analoghe condizioni di impiego in cantiere. E di tutta evidenza che se si teorizza che detta indennità non trovi giustificazione in quanto relativa a tipologia lavorativa diciamo ordinaria, vorremmo comprendere come mai una forma comunque di indennità economica copra le stesse attività di lavoro esercitate da personale militare nelle stesse condizioni di impiego. In ogni caso, la soluzione più probabile potrebbe consistere nella espunzione della nuova indennità dall'accordo definitivo.

Restiamo ora in attesa di ricevere dalla Direzione Generale, come già avvenuto lo scorso anno, il testo della risposta di FP e MEF, che naturalmente invieremo tempestivamente alle nostre strutture, e poi la convocazione per la sottoscrizione dell'accordo definitivo, che, alla luce dei rilievi di MEF e FP, dovrebbe contenere la rimodulazione delle somme/quota FUS e l'espunzione dell' indennità di cantiere.

Fraterni saluti a tutti.

IL COORDINATORE GENERALE
(Giancarlo PITTELLI)

